

ATTO DD 194/A2102B/2022**DEL 01/08/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP**

OGGETTO: DGR n. 35-5432 del 22/07/2022 in attuazione della DCR 251-50107 del 27/12/2017 “Piano regionale per il contrasto, la prevenzione, la cura e la riabilitazione del GAP.” Acquisizione servizi stampa materiale informativo. Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..Cap. 127225/2022. Spesa di euro 39.970,00. CUP J69E18000120003; CIG Z77359354B.

Premesso che:

la legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), all’articolo 1, comma 946, sancisce l’istituzione presso il Ministero della salute di un Fondo per il Gioco d’azzardo patologico (GAP), da ripartire tra le Regioni e Province Autonome, sulla base di criteri stabiliti dal Ministero della salute, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette;

il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2016 assegna alla Regione Piemonte le risorse previa approvazione da parte della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero del “Piano integrato di contrasto al fenomeno GAP”;

la legge regionale 9/2016, “Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico”, ha previsto, in particolare, che il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta regionale, il Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico;

la Giunta regionale con deliberazione n. 28-5636 del 18/09/2017, al fine di consentire la massima integrazione tra gli obiettivi definiti dalla suddetta legge regionale e quelli individuati dal sopra richiamato decreto, ha approvato la proposta di un unico “Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del Gioco d’ Azzardo Patologico (GAP)”, da sottoporre al Consiglio regionale per l’approvazione;

con deliberazione n. 251 – 50107 del 27/12/2017, il Consiglio regionale ha approvato il citato “Piano regionale per il contrasto, la prevenzione e la cura del GAP”;

con nota del Ministero della Salute DGPRES prot. 0013289 del 04/05/2018 è stata notificata alla Regione Piemonte la valutazione positiva del Piano presentato e la disponibilità delle risorse precedentemente erogate;

con D.D. n.882 del 21/12/2017 sono state assegnate alle ASL e alle Direzioni regionali competenti per materia le risorse per le attività inerenti il Piano;

Dato atto che al Settore scrivente (già “Settore Relazioni Esterne e Comunicazione”), attraverso la Direzione Sanità, è stato autorizzato alla spesa complessivamente stimata in Euro 580.000,00 (cap. 127225/18) per la realizzazione delle attività di comunicazione relative al Piano di contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico – GAP”;

Dato atto che in coerenza con la D.G.R. n. 28-5636 del 18/09/2017, nel 2018 il Settore scrivente (già “Settore Relazioni Esterne e Comunicazione”), ha avviato le prime misure necessarie per la definizione della campagna di comunicazione a favore dei cittadini;

Considerato che nel 2019, con l’insediamento della XI legislatura e del nuovo Governo regionale, è stato avviato un nuovo iter legislativo finalizzato alla revisione della legge regionale 9/2016;

Dato atto che nelle more dell’approvazione della nuova legge regionale sulla prevenzione ed il contrasto al “gioco d’azzardo patologico” sono state sospese le iniziative di comunicazione programmate in attesa delle nuove disposizioni normative;

Considerato altresì che dal 2020 l’emergenza sanitaria da Covid 19 ha determinato la sospensione o la limitazione delle iniziative di comunicazione programmate in presenza;

Vista la nuova legge regionale n. 19/21 sul “Contrasto alla diffusione del gioco d’azzardo patologico (GAP)”, che ha abrogato la legge regionale n. 9/2016;

Preso atto che con D.G.R. n.35-5432 del 22/07/2022 la Giunta regionale, in coerenza con la nuova legge regionale 19/2021 ha previsto la prosecuzione delle attività avviate nel 2018 finalizzate alla realizzazione della campagna di comunicazione, e ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

- informare capillarmente la collettività su cos’è il gioco d’azzardo e sui rischi correlati;
- stimolare la presa di coscienza dei giocatori problematici o delle loro famiglie della gravità della situazione e delle sue possibili conseguenze, promuovendo percorsi di avvicinamento e presa in carico da parte delle strutture specialistiche di diagnosi e cura;
- attuare un sistema integrato di comunicazione e sensibilizzazione maggiormente ramificato sui territori finalizzato all’emersione dei soggetti maggiormente a rischio di dipendenza;

Preso atto che le linee di intervento potranno riguardare i seguenti ambiti:

- Comunicazione: avvio sul territorio di una campagna di comunicazione sul Gioco d’azzardo patologico, sui potenziali rischi e sull’uso consapevole del denaro;
- Sensibilizzazione: azioni di sensibilizzazione destinate a tutta la popolazione dai 15 ai 64 anni con strumenti e messaggi differenziati;
- Educazione: attività informativa negli Istituti scolastici; coinvolgimento attivo, soprattutto degli studenti delle scuole superiori, utilizzando vari strumenti;

Preso atto che la medesima DGR ha previsto che, in coerenza con la legge regionale n. 19/2021 e in attuazione del Piano regionale approvato dal Ministero della Salute, si possa dar corso per il biennio 2022-2023, alle seguenti attività di comunicazione e informazione sul territorio:

- aggiornamento immagine coordinata della campagna di comunicazione;
- predisposizione e distribuzione di materiali informativi dedicati al GAP (depliant, cartoline, locandine, ecc.);
- organizzazione di tour informativi sul territorio piemontese (GAP Tour) in diverse location ad alta

frequentazione (piazze, centri commerciali, aree mercatali, fiere, outlet etc.), con allestimento, presidio informativo con operatori sia dei Servizi pubblici dei Dipartimenti per le Patologie da Dipendenze (DPD/Ser.D) sia degli Enti Accreditati per le dipendenze;

- organizzazione di incontri informativi presso i Comuni piemontesi, le Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale e altre associazioni interessate;
- predisposizione di spot televisivi/radiofonici, video, banner;
- pianificazione della campagna sui media locali e nazionali (sistema delle testate periodiche locali, sistema radiotelevisivo locale, testate locali on line, edizioni locali di quotidiani nazionali media tv, radio, riviste generaliste), presso le sale cinematografiche del territorio; affissione statica e dinamica;
- pianificazione della campagna di comunicazione sui social media;
- avvio attività informativa e partecipativa presso gli istituti scolastici con spettacoli tematici destinati agli studenti delle scuole superiori;
- allestimento sensoriale da realizzare presso gli Istituti scolastici, e sul territorio;
- realizzazione materiale promozionale da distribuire presso i punti di interesse e in occasione degli incontri informativi, formativi e di sensibilizzazione;

per una spesa complessivamente quantificabile come importo massimo pari a Euro 580.000,00;

Considerato che il Piano prevede la realizzazione e la diffusione di materiali informativi relativi alle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);

Con determinazione n.306/2018 è stata avviata la procedura di gara al minor prezzo per la stampa dei materiali informativi, considerato che il bando ha ricevuto una sola offerta non accoglibile in quanto non presentava alcun ribasso, con determinazione dirigenziale n.135/2019 è stata conclusa la procedura di gara e annullato il CIG ZFA263E648;

Ritenuto di procedere quindi all'indizione di una nuova gara per l'individuazione di un fornitore specializzato nella stampa, confezione e consegna relativamente a: depliant, locandine, cartoline, espositori da banco, lettera di accompagnamento, come dettagliato nel capitolato tecnico allegato e facente parte integrante della presente determinazione dirigenziale;

visto che nelle recenti disposizioni normative relative al contenimento della spesa, nonché nel programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, ribadito dall'art. 9 del D.L. n. 66/2014, allo specifico fine di ottimizzare tempi e qualità della procedura di acquisto di beni e servizi, è fatto obbligo alla Pubblica Amministrazione di ricorrere agli acquisti sul Mercato Elettronico della P.A. e/o di aderire a convenzioni Consip ove attive;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso al servizio di cui sopra;

per quanto riguarda la fornitura dei servizi indicati si procederà all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nella stampa all'interno del bando "Servizi" categoria "Stampa e grafica", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012. Verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1, e al capitolato tecnico "Affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezione e consegna materiale informativo vario. Piano di contrasto, prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico", allegato 2 alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 32.762,30, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 7.207,70, per complessivi euro 39.970,00;

dato atto che, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 s.m.i., alla procedura di

acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP) il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG Z77359354B;

dato atto che al progetto è associato il CUP J69E18000120003;

dato atto che alla copertura della spesa complessiva di € 39.970,00 si farà fronte con impegno della Direzione Sanità, assunto allo scopo, n.7640/2018 Cap.127225/2018 con determinazione n.306 del 2018, come di seguito dettagliato:

€ 39.970,00 a favore di beneficiario individuabile successivamente;

dato atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

dato atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario" art.20, comma 2, lettera a) e b) del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;

- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la DGR 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- DGR n.1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto " L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024."

DETERMINA

Di proseguire per le motivazioni indicate in premessa le attività finalizzate alla realizzazione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione inerenti il “Gioco d’Azzardo Patologico – GAP”;

Preso atto che con determinazione n.306/2018 era stata avviata la procedura di gara per la stampa dei materiali informativi, e considerato che il bando ha ricevuto una sola offerta non accoglibile, con determinazione dirigenziale n.135/2019 è stata conclusa la procedura di gara e annullato il CIG ZFA263E648;

Di dare avvio al procedimento per l’acquisizione del servizio di stampa, confezione e consegna materiale informativo previsto nell’ambito delle azioni del Piano integrato delle attività di contrasto, prevenzione, diagnosi, cura del Gioco d’Azzardo Patologico (GAP)”, adottato con DGR n. 28-5636 del 18/09/2017 come descritto in premessa;

di procedere all'individuazione di un fornitore particolarmente specializzato nella stampa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando "Servizi" categoria "Stampa e grafica", in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012.

di dare atto che verrà attivata apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al disciplinare, allegato 1, e al capitolato tecnico "Affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezione e consegna materiale informativo vario. Piano di contrasto, prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico", allegato 2 alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante ai fini della loro approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 32.762,30, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 7.207,70, per complessivi euro 39.970,00; CUP J69E18000120003; CIG Z77359354B.

alla copertura della spesa complessiva di € 39.970,00 si farà fronte con impegno della Direzione Sanità, assunto allo scopo, n.7640/2018 Cap.127225/2018 con determinazione n.306 del 2018 nella misura di € 39.970,00 a favore di beneficiario individuabile successivamente;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 è Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) è svolta da SilviaMaria Venutti, funzionaria del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: Stampa, confezione e consegna materiale informativo vario. Piano di contrasto, prevenzione e cura del gioco d'azzardo patologico

Dirigente responsabile: Alessandra Fassio

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP J69E18000120003

CIG: Z77359354B

Importo: 32.762,30 oneri fiscali esclusi

Per la fornitura di: stampa materiali informativi

Tempi: 31/12/2022

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 36 (contratti sottosoglia) e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte);

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato.

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni
esterne e URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport

Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP

INDIZIONE DI GARA TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI: STAMPA, CONFEZIONE E CONSEGNA DI MATERIALE INFORMATIVO VARIO. PIANO DI CONTRASTO PREVENZIONE E CURA DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

CUP J69E18000120003 – CIG Z77359354B

DISCIPLINARE DI GARA

1) Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP – Piazza Castello n. 165, 10122 Torino – PEC relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

2) Responsabile del procedimento

Dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, piazza Castello 165, 10122 Torino.

3. Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni e servizi, nella fattispecie stampati, confezioni e consegne, e dovrà essere espletato entro il 31/12/2022 fatta salva la possibilità di procedere con una proroga tecnica, qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta.

4. Procedura di scelta del contraente

Procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. tramite Richiesta di offerta (R.D.O) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

5. Importo a base di gara

I costi per la realizzazione del servizio in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 32.762,30, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 7.207,70, per complessivi euro 39.970,00; su tale base deve essere effettuata la percentuale di ribasso.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti, in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto.

6. Indicazioni per la presentazione dell'offerta

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, percentuali di ribasso con voci pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse percentuali in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra le percentuali espressi in cifre e quelle espresse in lettere, saranno prese in considerazione quelle più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

7. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel bando "Servizi " alla categoria "Stampa e grafica".

E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice - con le modalità per i Consorzi e i Raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), di cui agli artt. 47 e 48; in particolare è fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7, di partecipare alla procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in RTI o Consorzio, **a pena esclusione** di tutte le offerte diverse presentate.

Tutti i partecipanti alla presente procedura di gara devono essere abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al momento di presentazione dell'offerta, compresi tutti gli operatori facenti parte di RTI o Consorzio.

L'offerta economica, presentata congiuntamente dalla sola mandataria e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del RTI , vincola ed impegna tutte i componenti del RTI.

Per la stipulazione del contratto, sarà necessario presentare il mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

In materia di raggruppamenti temporanei d' imprese, per quanto non descritto nel presente documento, ai fini della presente procedura di gara si applica quanto disposto dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

7.1 Requisiti

I concorrenti, a pena esclusione, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei seguenti punti:

7.1.1 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di ordine generale**, i concorrenti non devono versare in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 80 del Codice.

7.1.2 Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

Il concorrente dovrà dichiarare che non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del codice nè in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente.

7.1.3 Ai fini della sussistenza dei **requisiti di idoneità professionale** i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del Codice, devono essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o all'apposito Registro, se cooperativa, per l'attività primaria oggetto del presente appalto.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza al suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente impegnarsi a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente ovvero copia di documentazione equipollente a comprova.

7.1.4 A titolo di possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 83 comma 1 lett. b del Codice i concorrenti devono possedere un fatturato specifico per servizi analoghi riferito agli ultimi tre esercizi (2019 - 2020 - 2021) pari ad almeno euro 40.000,00 da intendersi quale cifra complessiva in ciascun anno.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività lavorativa da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività svolto secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, ai sensi dell'art. 86 del Codice, la dichiarazione inerente il fatturato chiedendo copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato.

7.1.5 A titolo del possesso dei **requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 83 comma 1 lett. c, i concorrenti devono presentare un elenco dei principali servizi, analoghi a quelli della presente procedura di gara, svolti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente disciplinare di gara, di cui almeno un contratto concluso con una Pubblica Amministrazione, con l'indicazione degli importi, date e oggetto dell'affidamento e dei destinatari dei servizi stessi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3, 7.1.4 e 7.1.5** dovranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE).

8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

10. Condizioni specifiche per consorzi e raggruppamenti di impresa

In caso di partecipazione in Raggruppamento di imprese o Consorzio, già costituiti o costituendi, fermo restando i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a del Codice, di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, da parte di ciascuna società concorrente, i rimanenti requisiti di capacità economica-finanziaria e tecniche professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b e c, dovranno essere soddisfatti e dichiarati, a pena esclusione, come segue:

10.1 i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in caso di RTI o Consorzio;

10.2 i requisiti di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio complessivamente, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio fatturato;

10.3 i requisiti di capacità tecniche e professionali dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese in RTI o dal Consorzio;

10.4 i requisiti di capacità tecniche e professionali, relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara eseguiti negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del disciplinare di gara, dovranno essere posseduti e dichiarati dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, resta inteso comunque che ogni componente del RTI o del Consorzio dovrà rendere la dichiarazione relativamente al proprio requisito.

Il RTI ed il Consorzio dovranno indicare specificamente le prestazioni dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice.

11. Garanzie

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto redatto al termine del contratto.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, **subordinatamente ad un miglioramento del prezzo presentato**.

12. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine stabilito dall' RdO, l'offerta completa di tutti i suoi allegati, redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma digitale MePA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 25/12/2000 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale, attestata da pubblico ufficiale;
- devono essere rese e scritte in formato digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati ecc. ognuno per quanto di propria competenza;
- si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (Soccorso istruttorio) in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi delle dichiarazioni che devono essere prodotte in base alla legge o al disciplinare di gara;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 79 comma 5 bis del Codice per il caso in cui si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del MePA tale da impedire la corretta

presentazione delle offerte, le offerte dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il termine di scadenza, esclusivamente attraverso la procedura prevista dal MePA.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

12.1 Documentazione amministrativa

Nella sezione "Documentazione Amministrativa" della RDO sul MePA dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente per accettazione:

- DGUE compilato in tutte le sue parti, con particolare riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione, di cui ai punti **7.1.1, 7.1.3, 7.1.4 e 7.1.5** di cui al presente disciplinare
- Dichiarazione sostitutiva Patto di integrità
- Modulo Privacy
- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara
- Contratto di avvalimento (eventuale)
- Procure (eventuale)
- Certificazioni di qualità (eventuale)
- Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario (eventuale)

12.2 Offerta economica

L'offerta tecnica dovrà indicare lo sconto percentuale praticato e dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it

13. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione amministrativa (DGUE o altra documentazione richiesta) ad esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, possono essere sanate tramite la procedura di "soccorso istruttorio" come previsto dall'art. 83, comma 9 del Codice.

L'Amministrazione, nel caso di cui al precedente capoverso, formula al concorrente una richiesta di integrazioni/chiarimenti per i quali verrà concesso un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la regolarizzazione; decorso inutilmente il termine suddetto il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice l'Amministrazione esclude il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, in favore dell'Operatore Economico che avrà presentato l'offerta al minor prezzo.

Le offerte saranno valutate in base alle disposizioni dell'art.97 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Delle offerte valutate sarà redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'affidatario non stipuli il contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nel caso in cui ritenesse che nessuna delle offerte presentate risulti conveniente.

15. Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato all'RdO, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi e le disposizioni contenuti nelle disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali, in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
- ad esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;

- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art.53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta (mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000).

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

16. Svolgimento delle operazioni di gara

La data della convocazione della seduta pubblica per l'esame delle offerte presentate verrà comunicata tramite la piattaforma MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

Si procederà a verificare l'integrità, la completezza e la conformità della documentazione presentata e, nel caso fosse necessario, procederà ad attivare il soccorso istruttorio.

Ove necessario, si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 del Codice.

La data di chiusura dei lavori, in occasione della quale si procederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il sistema MePA.

A seguito della graduatoria si procederà all'aggiudicazione provvisoria al primo operatore economico classificato procedendo alla verifica dei requisiti generali e speciali.

17. Aggiudicazione e stipula del contratto

18.1 Il contratto è concluso a seguito dell'aggiudicazione definitiva secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il Sistema informatico di negoziazione del MePA, che avverrà nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, ai sensi art. 8, comma 1 lett a) del D.L 76/2020 convertito con L. 120/2020.

Lo stesso è disciplinato dalle condizioni generali del contratto di cui al Bando MePA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RdO di cui al presente Disciplinare e dal Capitolato Tecnico.

18.2 In caso di divergenza fra la disciplina contenuta negli atti di gara predisposti dall'Amministrazione e quella contenuta nel Bando MePA, si applicherà quella ritenuta più favorevole all'Amministrazione. Al contratto sarà applicabile inoltre la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione e, in quanto applicabile, il Codice Civile.

18. Penali

19.1 L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata all'Amministrazione per la stipula.

In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'aggiudicatario deve:

A) comunicare all'Amministrazione ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D. Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo;

B) comunicare all'Amministrazione ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo.

19.2 Qualora fossero rilevate inadempienze o ritardi nelle prestazioni, gravi e reiterate, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, l'Amministrazione, fermo restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile di cui ai successivi punti 19.3, 19.4, 19.5 e 19.6 previa contestazione scritta all'aggiudicatario.

La penale verrà trattenuta dal pagamento del corrispettivo, ovvero dalla cauzione definitiva, a facoltà dell'Amministrazione.

19.3 Ritardo nella fornitura delle prestazioni di cui all'art.6 del Capitolato Tecnico o comunque ritardata fruibilità dei servizi, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del Codice Civile o in alcun modo riconducibili all'aggiudicatario.

La sanzione applicabile è pari all'uno per mille del valore del contratto per ogni ritardo rilevato;

19.4 Ai fini dell'applicazione delle penali contrattuali, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente disciplinare, al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica. In tal caso l'Amministrazione applicherà all'aggiudicatario le penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ove l'importo complessivo delle penali raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

19. Diritti di proprietà industriale. Manleva

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.

L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà di tutto quanto realizzato dall'aggiudicatario in esecuzione del presente contratto, dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

20. Corrispettivo

Il pagamento, subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte dell'Amministrazione che le prestazioni siano rese secondo gli standard qualitativi e quantitativi contrattualmente richiesti, sarà effettuato a seguito dell'invio sulla piattaforma di interscambio CUU (Codice Univoco Ufficio) BR4EG5 di fatture elettroniche, che dovranno essere formalmente e fiscalmente corrette.

E' esclusa qualsiasi forma di anticipazione del prezzo.

21. Imposta di bollo

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, in particolare, il contratto è assoggettato all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al DPR n. 642/1972.

L'aggiudicatario fornirà prova dell'avvenuto assolvimento delle imposte di bollo.

22. Informazioni e chiarimenti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno comunicate esclusivamente sul MePA utilizzando la funzione "Comunicazioni".

23. Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto ed ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del lavoro per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

24. Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- gravi inosservanze delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora le decurtazioni economiche comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara di cui alle premesse, nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto si intende risolto e l'Amministrazione avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, attraverso posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'affidatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia. Il committente

si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

25. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara regolata dal presente disciplinare.

26. Foro competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura è competente il foro di Torino

*Dott.ssa Alessandra Fassio
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CAPITOLATO TECNICO

**FORNITURA DI BENI E SERVIZI: STAMPA, CONFEZIONE E CONSEGNA DI MATERIALE INFORMATIVO VARIO.
PIANO DI CONTRASTO PREVENZIONE E CURA DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
CUP J69E18000120003 – CIG Z77359354B**

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
2. IMPORTO A BASE D'ASTA
3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA

1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni e servizi, nella fattispecie stampati, confezioni e consegne, e dovrà essere espletato entro il 31/12/2022 fatta salva la possibilità di procedere con una proroga tecnica, qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

I costi per la realizzazione della fornitura in oggetto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in euro 32.762,30, esclusa l'IVA di legge 22% per euro 7.207,70, per complessivi euro 39.970,00.

In relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenti a carico della Regione Piemonte e, di conseguenza, i relativi costi sono pari a zero; non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contraente viene individuato mediante procedura negoziata tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico e alla lettera di invito.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte con voci pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse percentuali in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra le percentuali espresse in cifre e quelle espressi in lettere, saranno prese in considerazione quelle più convenienti per la Regione Piemonte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente , ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA

Alla società aggiudicataria si richiede:

- stampa n.384.000 depliant generico f.to chiuso 10x21, aperto 29,7x21, due pieghe, su carta certificata ecologica FSC gr.120, 4 colori b/v, di cui n.124.000 con dicitura IP da inserire graficamente a vostra cura;
- stampa n.289.000 cartoline f.to 10x15, su carta ecologica certificata FSC gr.200, 4 colori b/v;
- stampa n.10.700 locandine f.to 50x70, su carta ecologica certificata FSC gr.250, 4 colori in bianca;
- lettera di accompagnamento n.11.800 copie, formato A4, stampa 4 colori b/v, su carta certificata ecologica FSC uso mano gr.80;
- espositore da banco con tasca porta depliant automontante, n.2.150 copie, formato montato 17x24, carta patinata opaca certificata FSC da 130 gr accoppiata sul fronte a cartoncino bianco da 2 mm, stampa 4 colori in bianca e volta, verniciatura di protezione opaca in bianca e volta, confezionato cordonato e fustellato.

Confezione e consegne:

- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per n. 42 Servizi per le Dipendenze in Piemonte, SERD; ciascuna confezione è composta come segue: n. 200 depliant, n.200 cartoline, n.2 espositori, n.4 locandine, n.1 lettera di accompagnamento; tempi consegna 14 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per n.21 Uffici Relazioni con il Pubblico delle Asl del Piemonte per n. 487 Sale Gioco ciascuna confezione è composta come segue: 50 depliant, 1

espositore, n.50 cartoline, n.1 locandina, n. 1 lettera accompagnamento; tempi consegna 14 giorni dall'invio degli esecutivi;

- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per Uffici Relazioni con il Pubblico delle Asl del Piemonte per n.3.500 tabaccaia ciascuna confezione è composta come segue: n.20 cartoline, n.1 locandina, n.1 lettera di accompagnamento; tempi consegna 14 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per n.21 Uffici Relazioni con il Pubblico delle ASL del Piemonte, ciascuna confezione è composta come segue: n.100 depliant, n.100 cartoline, n.1 espositore, n.4 locandine, n.1 lettera di accompagnamento; tempi consegna 14 giorni dall'invio degli esecutivi
- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per n.4000 medici di medicina generale, ciascuna confezione è composta come segue: n.30 depliant, n.30 cartoline, n.1 locandina, n.1 lettera di accompagnamento, stampa etichetta (nominativi e dicitura da noi fornita), posizionamento etichetta e incellophanatura; tempi consegna 21 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.1 consegna presso Regione Piemonte (Torino) per n.8 Associazioni consumatori, ciascuna confezione è composta come segue: n.625 depliant, n. 625 cartoline, n.10 locandine; tempi consegna 30 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.8 consegne agli Uffici Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte, ciascuna confezione è composta come segue: n.200 depliant, n.200 cartoline, n.1 espositore, n.2 locandine, n.1 lettera di accompagnamento; tempi consegna 21 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.1 consegna c/o ditta allestimenti ubicata in Piemonte (in seguito indicata) composta da: n.4.000 depliant, n.8.000 cartoline; tempi consegna 14 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n. 10 consegne in Piemonte presso sedi Federfarma con confezione del materiale come segue: n.1.600 pacchi contenenti ciascuno 30 depliant, 1 espositore, 1 lettera di accompagnamento; tempi consegna 21 giorni dall'invio degli esecutivi;
- n.4 consegne presso confezionatori riviste indicativamente su Milano/Verona quantitativi indicati successivamente;
- restante materiale franco magazzino.

Tutte le forniture dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) previsti dagli art. 18 e 34 della L. 221/2015 e dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.